

L'ATLETA TORINESE DOMINA NELLE PROVE DI SLALOM SPECIALE, PARALLELO E SLALOM GIGANTE CARVING

«Vincio grazie alle strade del Valentino»

Giammarco conquista a Parigi il mondiale di skateboarding

Roberto Pavanello

Torino si conferma capitale dello skateboard grazie all'ennesimo successo di Luca Giammarco, dominatore dell'ultima Coppa del Mondo, svoltasi a Parigi. Quella dello skateboarding a Torino è una tradizione che arriva da lontano: per anni la città della Mole è stata una delle «capitali» italiane dello skateboard insieme a Roma e Verona. Risalgono agli anni Ottanta i primi interessi per questa specialità, grazie soprattutto a Gianluca Ferrero che già nel 1980 si laureava campione del mondo di slalom: oggi è il presidente della federazione italiana. Il suo grande erede è stato ed è ancora oggi Luca Giammarco che, a 34 anni, si è imposto ai piedi della Tour Eiffel nelle prove di slalom speciale, parallelo e slalom gigante Carving. «Abitavo vicino al Valentino dove c'erano i garisti che si allenavano e così ho cominciato anch'io» racconta. Di anni ne sono passati tanti e oggi Luca Giammarco, diplomato Isef, gestisce la palestra per arrampicatori sportivi B-side dove si allena anche sua sorella Giulia, campionessa mondiale di boulder. La sua passione non è mai diminuita: «Continuo ad allenarmi al Valentino o a Villa Genero perché ho bisogno di strade chiuse che abbiano un asfalto decente. Anche se è diventata una disciplina organizzata in federazioni rimane pur sempre uno sport che va fatto per strada». Negli anni '90 lo skateboarding ha mutato faccia preferendo alla velocità e allo slalom i salti e le evoluzioni freestyle. I nuovi protagonisti sono quei ragazzi che capita di vedere fare evoluzioni con le loro tavole al centro di piazza Castello, luogo consigliato con linguaggio bizzarro anche sul sito www.skatemap.it: «Ci sono gradini di varie altezze, gradinata da oltoni. Occhio alla pula!» e se il tempo è brutto, «Quando piove davanti a piazza Castello c'è il Teatro Regio, al coperto, con pavimento in marmo molto molto liscio con curb (il bordo del marciapiede) di varie altezze (sempre in marmo); spesso gli addetti alla sicurezza intervengono se fai troppo casino». Sia lo



Luca Giammarco, protagonista dello skateboarding mondiale

skater che lo slalomista usano la tavola con le ruote, ma l'approccio è totalmente diverso: «Il mio modo di andare sullo skate ha ben poco a vedere con quello degli streeter ed è molto più vicino allo sci - spiega Luca - con la mia tavola non potrei nemmeno fare i salti che fanno loro, rischierei di rovinarne l'assetto o addirittura di romperla. Sono tavole diverse, le nostre sono più lunghe per ottenere maggiore velocità e controllo in curva». Nonostante il ricco palmarès (quattro titoli mondiali, i sette europei, le due Coppe del Mondo, i World Games de l'adventure-Pirenei e il record di velocità che resiste nel Guinness dei primati

dal 1995) Luca non ha alcuna intenzione di lasciare l'agonismo: «Finché vinco e mi diverto continuerò. Nel periodo in cui ci sono le gare mi alleno anche tre o quattro volte a settimana, ma non mi pesa. Anche perché fare skateboarding mi permette di viaggiare molto. A settembre sarò in California per i Mondiali, mi piacerebbe presentarmi come alfiere di Torino 2006. In fin dei conti lo skateboard è parente stretto dello sci».

Intanto a Torino la società Silverspace.it (www.silverspace.it) organizza corsi e stage per bambini ed adulti a Villa Genero, al Valentino e al Lingotto (infoline: 329/234.78.09).

PER SAPERNE DI PIU'

1

DAL CARVING ALLO SLIDE E ALLO STREETSTYLE

Carving: curva lunga e tirata molto graduale e divertente. Frontside: curva verso il viso. Backside: curva verso la schiena. Slide: scivolata, sgommata. Camber: centina per il ritorno delle tavole fibreflex. Grip: presa, anche cartavetro della tavola. Starting ramp: rampa di partenza. Cone pylon: porta slalom a forma di cono con dimensioni omologate standard. Streetluge: tecnica di discesa in posizione sdraiata con tuta in pelle. Streetstyle: tecnica da strada consistente nello scivolare sui bordi dei mancorrenti, degli angoli dei marciapiedi.

2

TUTTI I NUMERI DELLO SKATE

Oltre 45 km/h la velocità raggiungibile in pianura senza spingersi, toccando il terreno con la tecnica pumping carving; 16% la pendenza della strada carvabile dai più esperti; 20 secondi e 56 centesimi il record del Campionissimo Giammarco per eseguire uno slalom in piano tracciato con 100 porte equidistanti a 1,70 metri; 148,727 km/h record di velocità streetluge; oltre 100 km/h record di velocità supino; 113,65 km/h il record italiano di velocità streetluge detenuto da Aldo Grippaldi; 78 cm. la lunghezza tavola professionale da slalom; oltre 3.000.000 di attrezzi venduti in Italia nel 2000

3

CONSIGLI PER CHI VUOLE COMINCIARE

Non utilizzare i cosiddetti giocattoli che, grafica a parte, non hanno nulla a che vedere con prestazioni e sicurezza offerti dai veri skates sportivi (indicativamente un minimo prezzo di serietà parte dai 90 euro). Successivamente potrete scegliere in base all'età, alla preparazione fisica, alle sensazioni che vorrete provare